DISCIPLINARE

Fornitura di:

- n. 44 Box di giunzione PFA 130-E JBF-AS-130E
- n. 56 Box di giunzione PFA 136 – JBF – AS – FPA6
- n. 2 Box di giunzione PFA 120 – JBF-AS-FPA-12

per le sedi del Consiglio regionale del Piemonte.

CPV: 30237280-5 - Accessori per alimentazione elettrica

SOMMARIO

0. PREMESSA 3

1. OGGETTO DEL CONTRATTO 3

2. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE 4

3. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE ECONOMICHE E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE 4

***4. AFFIDAMENTO* 5**

5. MODALITÀ DI PAGAMENTO 5

6. INADEMPIENZE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO 6

7. ESECUZIONE DEL CONTRATTO - CONSEGNE 6

8. VERIFICHE DI QUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO E GESTIONE DEL RESO 7

9. GARANZIA/SCADENZA 7

10. RESPONSABILITÀ VERSO TERZI E POLIZZA ASSICURATIVA 7

11. STIPULA DEL CONTRATTO 8

12. SICUREZZA SUL LAVORO NELL'APPALTO 8

13. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE 8

14. TRACCIABILITÀ FINANZIARIA 9

15. NORME E CONDIZIONI FINALI 10

0. PREMESSA

Con determinazione n. A0303C/141/2025 del 08/05/2025 il Consiglio regionale del Piemonte ha aderito alla Convenzione Consip Sistemi di videosorveglianza 2 – Lotto 2 e approvato il documento di soluzione tecnico economica redatto dall' RTI composto da SIELTE S.P.A. e Vodafone Italia S.P.A., imprese aggiudicatarie del Lotto 2 della convenzione in esame.

Tale documento di soluzione tecnico economica, redatto a seguito dei sopralluoghi tecnici all'interno delle sedi del Consiglio regionale, evidenzia la necessità di 102 scatole di giunzione di varia misura non presenti tra quelli previsti nel Listino della Convenzione Consip di cui si tratta.

Si ritiene dunque necessario provvedere, facendo ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione, all'acquisizione delle scatole di giunzione (denominate altresì "box di giunzione") al fine di una corretta implementazione della fornitura della Convenzione suindicata.

Le Condizioni del contratto di fornitura, che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta da parte dell'Impresa, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici" (di seguito indicato come Codice), sono specificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto con altre disposizioni contenute nelle Condizioni generali di contratto, relative al Bando inerente la categoria merceologica presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione.
Per quanto non espressamente previsto nel presente documento si rinvia alle disposizioni delle Condizioni generali di contratto.

La richiesta di offerta avviene tramite la tipologia di negoziazione denominata "trattativa diretta".

1. OGGETTO DEL CONTRATTO

Il presente documento ha per oggetto la fornitura, comprensiva della consegna, di:

- n. 44 Box di giunzione PFA 130-E JBF-AS-130E
- n. 56 Box di giunzione PFA 136 – JBF – AS – FPA6
- n. 2 Box di giunzione PFA 120 – JBF-AS-FPA-12

La fornitura deve includere l'eventuale trasporto ai piani presso la sede del Consiglio Regionale del Piemonte.

L'importo complessivo presunto della fornitura, comprensiva di trasporto, è di **euro 1.500,00 oltre IVA**.

L'Impresa dovrà allegare dépliant o caratteristiche tecniche con evidenziate le caratteristiche offerte per la fornitura in questione; non sarà presa in considerazione la fornitura di quanto richiesto con caratteristiche inferiori o incompatibili con le stesse.

Detta fornitura deve avvenire in un'unica soluzione, e deve essere conforme alle direttive e normative di qualità e sicurezza attualmente vigenti.

2. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione è subordinata al possesso dei seguenti requisiti:

1. insussistenza delle cause di esclusione dalle gare d'appalto di cui agli articoli 94 e seguenti del Codice e s.m.i.
2. possesso di iscrizione alla CCIAA per attività riconducibile o assimilabile al presente appalto.

3. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE ECONOMICHE E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Ove non diversamente espressamente indicato, tutti i documenti relativi alla presente procedura dovranno essere inviati al Consiglio regionale esclusivamente per via telematica, attraverso la procedura della Trattativa Diretta su MePA, in formato PDF ed essere sottoscritti con firma digitale.

L'impresa invitata dovrà, pertanto, trasmettere, a pena di esclusione, secondo le modalità indicate in procedura, L'Offerta economica, firmata digitalmente, formulata mediante ribasso percentuale unico ed uniforme sull'importo complessivo presunto della fornitura, pari ad euro **1.500 oltre IVA**, da formulare immettendo a sistema la percentuale di sconto offerto. Il Preventivo fornito dovrà includere anche i costi del trasporto.

L'impresa dovrà produrre, secondo le modalità indicate in procedura, i seguenti documenti:

- Allegato A - dichiarazione sul possesso dei requisiti di ordine generale (artt. 94-98 del D. Lgs. 36/2023), debitamente compilata e firmata digitalmente;

- Dichiarazione ai sensi dell'art. 108 c.9 del D.Lgs 36/2023, recante i costi della manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, debitamente compilata e firmata digitalmente;

- Dichiarazione relativa al subappalto, debitamente compilata e firmata digitalmente;

- Offerta economica firmata digitalmente da formulare immettendo a sistema il "ribasso percentuale unico" offerto sull'elenco prezzi che concorre a formare l'importo a base d'asta per il servizio in oggetto pari ad € 1.500,00 oltre IVA;

- Schede tecniche dei prodotti che intende fornire alla presente Amministrazione;

- Dichiarazione ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D.lgs. 165/2001 (Pantouflage), debitamente compilata e firmata digitalmente.

A norma della disciplina vigente, la Stazione appaltante reputa che non vi siano rischi interferenziali per la sicurezza dei lavoratori dell'aggiudicatario e pertanto non reputa opportuno scomputare dalla base di gara alcun costo sulla sicurezza.

4. AFFIDAMENTO

L'appalto si configura come affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b) del d.lgs. 36/2023, previa Trattativa Diretta effettuata su Me.PA.

Si precisa che l'Impresa invitata, con la presentazione dell'Offerta, dovrà assumersi l'obbligo dell'osservanza delle norme dettate dal "Codice di Comportamento del personale del Consiglio regionale del Piemonte", approvato con Delibera dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale n. 9/2014 e s.m.i. pubblicato sul sito del Consiglio regionale del Piemonte, nella sezione "Amministrazione Trasparente" – "Disposizioni generali" – "Atti generali", confermando, con la sottoscrizione della stessa, di aver preso conoscenza ed accettare le disposizioni del Codice di Comportamento, e che qualunque violazione alle suddette norme del Codice di Comportamento costituisce clausola di risoluzione o decadenza del presente contratto.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 53 comma 16-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", l'impresa sarà tenuta a dichiarare che "non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, ad ex dipendenti del Consiglio regionale, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei suoi confronti. L'impresa contraente si impegna a rispettare l'obbligo di cui sopra per tutta la durata del contratto. L'impresa contraente è edotta delle conseguenze indicate al comma 16-ter dell'articolo 53 del d.lgs. 165/2001 in caso di violazione dei predetti obblighi".

Tale dichiarazione, cosiddetta "Clausola di Pantouflage", verrà resa dall'impresa mediante apposito modulo predisposto dall'Amministrazione, che l'impresa dovrà restituire, firmata digitalmente.

Il contratto sarà stipulato nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

5. MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura elettronica che dovrà essere emessa ed è subordinato all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni sia in ragione del tempo di esecuzione che della qualità del servizio.

Dal corrispettivo saranno dedotti gli importi relativi alle eventuali mancate prestazioni e penali applicate.

L'Impresa aggiudicataria si assume l'obbligo di rendere tracciabili i flussi finanziari derivanti dal contratto sottoscritto, ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. di cui alla legge 17 dicembre 2010, n 217.

In caso di inottemperanza agli obblighi previdenziali e assicurativi (INPS ed INAIL), a seguito della verifica della regolarità contributiva (DURC), l'Amministrazione procederà alla sospensione del pagamento della fattura, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il rimborso all'Impresa aggiudicataria delle somme trattenute non sarà effettuato sino a quando non sia stato accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti.

Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, il Fornitore non potrà opporre eccezione di sorta, ne avrà titolo a interessi o risarcimento danni, anche in caso di tardiva liquidazione del corrispettivo.

6. INADEMPIENZE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Qualora l'Impresa aggiudicataria non ottemperi, nello svolgimento del servizio, alle prescrizioni contenute nel presente disciplinare o alle indicazioni e direttive che possono essere impartite dall'Amministrazione, quest'ultima procede, a mezzo comunicazione P.E.C., ad intimare il compimento di quanto necessario per il rispetto delle specifiche clausole d'ordine entro un termine perentorio, sospendendo gli eventuali pagamenti in corso.

In caso di persistente inadempienza, nonché di violazioni gravi al presente disciplinare, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile è avviata la procedura di risoluzione in danno del contratto. Con la risoluzione sorge in capo al Committente il diritto di affidare a terzi la prestazione, o la sua parte rimanente, in danno dell'impresa inadempiente con addebito delle eventuali maggiori spese sostenute dall'Amministrazione Committente, mentre nulla comporta nel caso di minori spese.

L'esecuzione in danno non libera l'Impresa inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso può incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la revoca dell'incarico.

Ai sensi della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., il contratto verrà risolto in tutti i casi in cui le transazioni siano eseguite in difformità a quanto indicato nella medesima legge.

7. ESECUZIONE DEL CONTRATTO - CONSEGNE

La merce dovrà essere consegnata entro e non oltre 30 (trenta) giorni lavorativi dalla stipula del contratto. la fornitura dovrà avvenire in un'unica soluzione.

Il giudizio sull'accettabilità o meno della fornitura è riservato al personale competente del Consiglio regionale; la firma per ricevuta, posta sul documento di trasporto, in occasione della consegna, non esonera l'Impresa da eventuali contestazioni che possano insorgere all'atto di utilizzazione del prodotto.

L'accettazione della merce non solleva l'Impresa dalla responsabilità per le proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti e/o occulti.

All'atto della consegna l'azienda fornitrice ritira gli imballaggi destinandoli al riutilizzo o riciclo.

8. VERIFICHE DI QUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO E GESTIONE DEL RESO

Il ricevente provvede alla verifica delle merci, ove la loro qualità e rispondenza alle specifiche del presente Disciplinare possa essere accertata a vista.

L'accettazione con presa in carico dei beni, non esonera, dunque, l'Impresa dalla responsabilità per eventuali vizi e difetti, non rilevati o non rilevabili al momento dell'accettazione, ed accertati, successivamente, al momento dell'effettivo utilizzo presso la struttura designata.

Inoltre, l'Amministrazione si riserva, in sede di effettivo utilizzo, di procedere ad una verifica sulla corrispondenza delle caratteristiche dei prodotti consegnati con quanto dichiarato ed offerto dall'Impresa, con riferimento alla documentazione tecnica prodotta in fase di affidamento.

Eventuali spese per analisi e verifiche qualitative saranno a carico dell'Impresa fornitrice, qualora le caratteristiche rilevate risultassero difformi da quelle dichiarate.

L'Impresa, in tal caso, dovrà, a propria cura e spese, provvedere alla sostituzione prodotto eventualmente non idoneo, entro il termine fissato nella lettera di comunicazione.

Qualora uno dei prodotti risultasse, a seguito di verifica, difettoso, sarà tenuto (anche se tolto dall'imballaggio originale) a disposizione dell'Impresa, che provvederà al ritiro dello stesso ed alla sua sostituzione, entro e non oltre sette giorni lavorativi dalla comunicazione di richiesta reso.

Per quanto riguarda eventuali difetti non riscontrabili al momento della consegna, ma solamente in fase di utilizzazione, l'Impresa si obbliga a provvedere alla sostituzione del prodotto, anche se tolto dall'imballaggio originale, senza pretendere alcun ulteriore onere.

9. GARANZIA/SCADENZA

L'Impresa garantisce, ai sensi di legge, che i prodotti forniti siano conformi a quanto dichiarato ed offerto, e siano immuni da vizi, che li rendano inidonei allo specifico utilizzo. L'Impresa garantisce, inoltre, che i prodotti abbiano, alla data di fatturazione, una garanzia italiana di durata almeno biennale e coprente l'intera fornitura.

10. RESPONSABILITÀ VERSO TERZI E POLIZZA ASSICURATIVA

L'Impresa si assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia quelli riguardanti i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione del servizio, sollevando l'Amministrazione Committente da ogni responsabilità al riguardo.

L'Impresa presenta al RUP, contestualmente alla firma del contratto, copia della polizza di responsabilità civile professionale, rilasciata da compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea. La polizza, che assicura l'Amministrazione Committente per l'intera attività oggetto della

presente procedura, dovrà prevedere una garanzia per un massimale non inferiore all'importo del compenso per i servizi in oggetto oltre ad I.V.A. ed oneri previdenziali e assistenziali. La polizza dovrà coprire i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza del fornitore e avere efficacia per tutto il tempo previsto per lo svolgimento del servizio di cui trattasi.

Le spese relative alla polizza di cui ai punti precedenti sono comprese nel compenso previsto per il servizio in oggetto.

11. STIPULA DEL CONTRATTO

Il documento di stipula sarà prodotto automaticamente dalla piattaforma Me.PA di Consip e conterrà i dati della Trattativa Diretta, predisposta dall'Amministrazione, e i dati dell'offerta aggiudicata in via definitiva; tale documento si intenderà validamente perfezionato e, quindi, disciplinato dalle Condizioni Generali di contratto relative al prodotto, oggetto del contratto, e dal presente documento, con i relativi allegati, come previsto dalle Regole del Sistema di E-procurement, al momento in cui, firmato digitalmente dal Punto Ordinante, previa presentazione della documentazione richiesta, verrà trasmesso tramite PEC e caricato a sistema.

Si richiama l'articolo 54 delle regole del Sistema di E-procurement della P.A.

Le eventuali spese contrattuali saranno a carico dell'Impresa affidataria, senza diritto di rivalsa.

Visto che la fornitura in oggetto, come specificato in premessa, è complementare alla realizzazione del nuovo sistema di videosorveglianza per la realizzazione del quale si aderisce a una convenzione Consip, si ritiene non necessaria l'applicazione della garanzia definitiva.

Ai sensi dell'articolo 53, comma 1, del Codice, non viene richiesta la costituzione di una garanzia provvisoria.

12. SICUREZZA SUL LAVORO NELL'APPALTO

Nell'esecuzione delle attività oggetto del presente appalto l'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme relative alla sicurezza fisica dei lavoratori ed in particolare quelle contenute nell'articolo 26, comma 1, lettera b), del d.lgs. 81/2008 e s.m.i.

Con riferimento all'articolo 26 del D.lgs. n. 81 del 30 aprile 2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", non è stato redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) in quanto trattasi di una fornitura che non ha interferenze in relazione alla sicurezza

13. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per ogni controversia riguardante l'interpretazione o l'esecuzione del presente contratto, si farà ricorso all'autorità giudiziaria ordinaria, con esclusione della competenza arbitrale. Il Foro competente è quello di Torino.

14. TRACCIABILITÀ FINANZIARIA

L'Impresa affidataria si assume l'obbligo di rendere tracciabili i flussi finanziari derivanti dal contratto eventualmente sottoscritto, ai sensi dell'Art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. con le seguenti modalità:

- inserisce nei subappalti/subcontratti, a pena di nullità assoluta, le clausole che regolano la tracciabilità (art. 3, comma 9, legge 136/2010).

- comunica al Consiglio regionale del Piemonte i contratti stessi, anche per estratto (art. 3, comma 9, legge 136/2010).

- comunica al Consiglio regionale del Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica e a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi (art. 3, comma 1, legge 136/2010);

- comunica nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui conti correnti, comunicando altresì ogni modifica relativa ai dati trasmessi (art. 3 comma 7, legge 136/2010)

- effettua i movimenti finanziari esclusivamente tramite bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (art. 3, comma 1, legge 136/2010).

- utilizza uno o più conti correnti bancari o postali dedicati (anche non in via esclusiva) alle commesse pubbliche per tutti i movimenti finanziari relativi a lavori, servizi e forniture pubblici (art. 3, comma 1)

- riporta negli strumenti di pagamento il Codice Identificativo di Gara (CIG) e, ove obbligatorio, il Codice Unico di Progetto (CUP) (art. 3, comma 5, legge 136/2010).

- utilizza il conto corrente dedicato anche per i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati alla provvista di immobilizzazioni tecniche, garantendo la piena tracciabilità delle operazioni (art. 3, comma 2, legge 136/2010);

- comunica immediatamente al Consiglio regionale del Piemonte e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo di Torino l'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria (art. 3, comma 8, legge 136/2010).

- gli operatori economici titolari dell'appalto, nonché i subappaltatori, devono comunicare alla Stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche se non in via esclusiva, accesi presso banche o presso Poste italiane S.p.A., entro 7 (sette) giorni dalla stipula del contratto oppure entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione se successiva, comunicando altresì negli stessi termini le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui predetti conti.

In assenza delle predette comunicazioni la Stazione appaltante sospende i pagamenti e non decorrono i termini legali per l'applicazione degli interessi di cui agli articoli 29, commi 1 e 2, e 30, e per la richiesta di risoluzione di cui all'articolo 29, comma 4.

Le clausole di cui al presente articolo devono essere obbligatoriamente riportate nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'intervento; in assenza di tali clausole i predetti contratti sono nulli senza necessità di declaratoria.

15. NORME E CONDIZIONI FINALI

L'affidamento è subordinato all'adozione di apposita determinazione dirigenziale.

Per qualsiasi altra norma non espressamente dichiarata o contenuta nel presente documento, valgono le norme vigenti in materia di forniture, nonché le norme del Codice Civile in materia di obbligazioni e contratti e, in particolare:

- l.r. 8/84 e s.m.i.;

- legge di contabilità generale dello Stato;

- l. 136/2010;

- d.lgs. 81/2008 e s.m.i.;

- d.lgs. 36/2023;

- Regolamento per l'autonomia finanziaria e contabile del Consiglio regionale del Piemonte

- codice civile.

Il Responsabile del Progetto è individuato nel Responsabile del Settore Tecnico e Sicurezza della Direzione Amministrazione, Personale, Sistemi Informativi e Organismi di garanzia arch. Francesco Leccese.

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016, in ordine al procedimento istaurato con questa Trattativa Diretta, si informa che i dati saranno trattati secondo le finalità indicate nell'Informativa che si allega alla presente nota.

Codesta Impresa potrà richiedere informazioni ed eventuali chiarimenti tramite l'apposita sezione dedicata presente sul MePA.

Allegati

01_ Allegato A

02_Modulo Pantouflage

03_Dichiarazione Subappalto

04_Informativa Privacy

Il R.U.P.

Arch. Francesco
Leccese